



IL RETTORE

- visto** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 289 del 25 marzo 2021, recante "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", ove si prevede che le Università statali e non statali legalmente riconosciute, ivi comprese le Università telematiche, adottino i loro programmi triennali in coerenza con quanto previsto nel D.M. medesimo e, nello specifico, che le Università statali, nell'ambito della loro autonomia, assicurino altresì l'integrazione del ciclo di gestione della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 con la programmazione triennale ai sensi del decreto ministeriale in questione;
- vista** la nota prot. 7345 del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 maggio 2021 "Attuazione art. 5 del DM 25 marzo 2021 n. 289 (Linee Generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati). Quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione dell'FFO e del contributo L. 243/1991 – anno 2021" nella quale sono definite le modalità per la presentazione, la valutazione e il monitoraggio dei programmi triennali delle Università per il periodo 2021-2023;
- premesso** che, entro 90 giorni dalla registrazione del DM 25 marzo 2021, n. 289 da parte della Corte dei Conti, le Università, al fine di concorrere all'assegnazione delle risorse messe a disposizione dal MUR per la programmazione triennale 2021-2023, hanno comunicato il proprio programma di interventi, unitamente al proprio Piano Strategico, con l'indicazione di quanto segue:
- azioni da attuare, con riferimento ad almeno uno degli obiettivi indicati dall'articolo 3 e ad almeno uno degli obiettivi indicati dall'articolo 4 del citato DM
 - almeno due indicatori con i relativi target per ogni obiettivo scelto
 - risorse necessarie per ciascun obiettivo;
- tenuto conto** che ogni Università ammessa al finanziamento delle azioni proposte, potrà concorrere al termine del triennio di programmazione 2021-2023 al consolidamento a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle assegnazioni provvisorie ottenute ai sensi del D.M. 25 marzo 2021, n. 289;
- considerato** che costituiscono obiettivi specifici della programmazione triennale 2021-2023 le seguenti azioni:
- A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria
 - B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese
 - C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze
 - D. essere protagonisti di una dimensione internazionale
 - E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università;
- visto** lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con DR n. 80 del 13 aprile 2012, nel testo vigente;
- visto** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ateneo, emanato con DR n. 257 del 21 novembre 2012, nel testo vigente;
- richiamato** il Piano Strategico d'Ateneo 2019-2021, approvato, per gli aspetti di competenza, dal Senato Accademico con deliberazione n. 42/2019 nell'adunanza del 19 marzo 2019 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51/2019 nell'adunanza del 21 marzo 2019;
- visto** il DR n. 196 dell'8 giugno 2021, con il quale è stato costituito il Gruppo di lavoro, integrato con il D.R. n. 204 del 22 giugno 2021, con il compito di elaborare una proposta del documento di programmazione triennale 2021-2023 da sottoporre all'approvazione degli Organi di Governo e da trasmettere al MUR entro il 22 luglio 2021;



- visto** il Piano strategico d'Ateneo 2022-2024, approvato, per gli aspetti di competenza, dal Senato Accademico con deliberazione n. 61/2022 nell'adunanza del 29 aprile 2022 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 72/2022 nell'adunanza del 27 maggio 2022;
- vista** la deliberazione n. 258/2023 in data 21 dicembre 2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere espresso dal Senato Accademico con deliberazione n. 198/2023 nell'adunanza del 19 dicembre 2023, ha approvato l'attivazione della seconda edizione del premio annuale di Laurea "Monia Andreani", nonché ha dato mandato al Rettore di emanare il bando di selezione pubblica per il conferimento, nell'ambito del PREMIO DI LAUREA "MONIA ANDREANI" – SECONDA EDIZIONE, di n. 3 premi di euro 1.000,00 lordo percipiente (per le tesi di Laurea) e di n. 3 premi di euro 1.500,00 lordo percipiente (per le tesi di Laurea Magistrale) delle studentesse e degli studenti di tutti i Corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Ateneo, discusse nell'Anno Accademico 2021/2022 (compresa la sessione di laurea straordinaria ricadente nei giorni 13-14-15 giugno 2023);
- visto** il DR n. 7 del 10 gennaio 2024 di emanazione del bando PREMIO DI LAUREA "MONIA ANDREANI" – SECONDA EDIZIONE;
- preso atto** dell'esiguo numero di domande pervenute entro la scadenza del suddetto bando alle ore 13:00 di giovedì 15 febbraio 2024;
- valutate** l'opportunità e l'urgenza di disporre una riapertura dei termini del bando in parola;
- acquisito** il parere espresso dalla Presidente del Comitato Unico di Garanzia di Ateneo, prof.ssa Stefania Tusini, con propria e-mail del 12 febbraio 2024 (Prot. Entrata n. 2959/2024 del 13 febbraio 2024),

DECRETA

di riaprire, per le motivazioni in premessa, i termini per la presentazione delle domande relative alla seconda edizione del Premio di laurea "Monia Andreani", di cui al bando di selezione pubblica emanato con DR n. 7 del 10 gennaio 2024, fino alle ore 13:00 del 15 marzo 2024.

IL RETTORE
f.to Prof. Valerio De Cesaris

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.